

Cammino quaresimale 2011

Più ci saranno gocce
di acqua pulita, più il mondo
risplendetà di bellezza

Beata Madre Teresa di Calcutta



ACQUA
dono di Dio
e bene comune



Realizzato da Commissione Diocesana Pastorale Ragazzi

FOSSANO - Cn -

Pastorale Ragazzi - Diocesi Fossano

BUONA PASQUA !

Quasi 2000 anni fa, alle pendici del Monte Gherizim, c'era una bellissima sorgente da cui scaturivano tante gocce d'acqua pura e fresca. Prima di partire per il lungo viaggio che le attendeva, le gocce erano solite trascorrere alcune ore insieme giocando e facendosi dispetti nello stupendo laghetto che le ospitava.



Madre Sorgente si accorse subito che tra le sue tante figliollette ve ne era una decisamente piccola, ma assai vivace e curiosa. Gocciolina, questo era il nome che le avevano dato le sorelle, si avvicinò alla mamma e cominciò a farle un sacco di domande, proprio come fanno la maggior parte dei bimbi piccoli.

“Mamma, perché sono nata? Come sono venuta alla luce? Perché ho così tante sorelle? Chi è il mio papà? E cosa devo fare adesso?”. Insomma, un vero “fiume” di parole.

La mamma la lasciò parlare e poi, con calma le rispose: “Tu e le tue sorelle siete un dono di Dio al mondo e ai suoi abitanti. Senza di voi gli uomini non potrebbero dissetarsi, cuocere i cibi e lavarsi. Gli animali e le piante non potrebbero crescere, i fiori germogliare e la natura sorridere alla luce del sole. L'aria non potrebbe tornare frizzante e pulita dopo un bel temporale”. Gocciolina fece cenno di sì col capo, come per dire che aveva compreso, ma poi si corrucciò in volto e chiese: “Ma come faccio io a sapere qual è il mio compito. Cosa vuole Dio da me? Che vada a giocare con i bambini? Che vada a dissetare qualche fiorellino di montagna? Che”. “Non ti preoccupare”, le rispose dolcemente la mamma, lo scoprirai poco a poco lungo il cammino.

D'improvviso Gocciolina sentì il calore di un caldo raggio del sole che la stava accarezzando. Ebbe giusto il tempo di volgere lo sguardo al cielo e notare il dolce sorriso di una nuvoletta che di lassù la stava osservando, quando si sentì di colpo leggera leggera. In men che non si dica, si ritrovò fra le braccia della nuvola. Per nulla spaventata si guardò attorno, scoprì di non essere sola e in quello stesso istante comprese che di lì avrebbe avuto inizio il suo viaggio.

